

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99;
- VISTO il D.R. n. 908/AG dd. 08.10.99 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 30.04.97 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.00, con la quale sono stati determinati gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza al XVI ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.07.00, con cui è stata approvata l'attivazione del XVI ciclo del Dottorato di Ricerca.
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.00, a seguito della quale è stato approvato il piano di finanziamento delle borse di studio del XVI ciclo del Dottorato di Ricerca.

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso che verranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 21 novembre 2000;

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

E' istituito il XVI ciclo del Dottorato di Ricerca in FISICA.

E' indetto presso l'Università degli Studi di Trieste il pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca predetto.

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.univ.trieste.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *post-laurea* (Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica raccoglie i dati relativi ai bandi di dottorato di ricerca emanati dagli Atenei Italiani. Il sito del Ministero è <http://www.mur.st.it> - selezionare dal menù iniziale: *università*, quindi: *dottorato di ricerca*).

Per tale corso vengono indicati inoltre: i settori scientifico-disciplinari di riferimento, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso), i finanziatori - anche esterni all'Ateneo, dei quali si sono acquisite le lettere d'impegno - , i posti in soprannumero per particolari categorie di candidati (TITOLARI DI ASSEGNO DI RICERCA che svolgano l'attività presso il Dipartimento proponente il corso o presso gli altri Dipartimenti della sede amministrativa eventualmente concorrenti alla gestione, candidati stranieri che risultino ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO BANDITE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, candidati CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO), la durata del corso, il Dipartimento di questo Ateneo sede organizzativa del dottorato, le eventuali sedi convenzionate, gli eventuali indirizzi del corso, il Coordinatore, il calendario della prima prova e del colloquio, l'eventuale lingua straniera alternativa all'italiana che la Commissione il giorno della prima prova potrà indicare per la stesura dello scritto, nonché la lingua straniera di cui verrà verificata la buona conoscenza in sede di prova orale.

In alcuni casi il posto messo a concorso e/o l'assegnazione della borsa di studio è vincolato allo svolgimento di una determinata ricerca, per cui viene indicato, inoltre, il tema di ricerca. In caso di borse vincolate, queste vengono inoltre identificate con una numerazione progressiva in relazione al corso di riferimento. Per questa e per altre particolarità si rinvia alle note presenti in calce.

DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: B03X, B04X, B05X, B01B, B02A

POSTI ORDINARI: n. 25

BORSE DI STUDIO: n. 18 FINANZIAMENTO: n. 6 Università di Trieste, n. 1 Agenzia Spaziale Italiana, n. 1 Consiglio Nazionale delle ricerche-Istituto di chimica dei materiali, n. 3 Consiglio Nazionale delle ricerche-Istituto di struttura della materia, n. 2 Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, n. 1 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, n. 1 Laben S.p.A., n. 1 Optical Technologies Italia S.p.A., n. 2 Sincrotrone Trieste Società Consortile per Azioni

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 3 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1

cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. astrofisica 2. fisica dei nuclei 3. fisica della materia 4. fisica medica 5. fisica subnucleare 6. fisica teorica.

COORDINATORE: Prof. Maria Francesca MATTEUCCI - Dipartimento di Astronomia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/3199244 - e-mail coord-fisica@ts.infn.it ED ANCHE matteucci@ts.astro.it

PROVA SCRITTA: giorno 29.11.2000 alle ore 09.00 presso l'Aula "A" del Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2-TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 04.12.2000 alle ore 09.00 presso l'Aula "A" del Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2-TRIESTE

LINGUA STRANIERA SCRITTO: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il vincitore della borsa offerta dall'ASI dovrà svolgere una ricerca finalizzata al seguente programma **(1)** "L'astrofisica gamma attraverso la missione AGILE". Il vincitore della borsa offerta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di chimica dei materiali dovrà svolgere una ricerca finalizzata al seguente programma **(2)** "Spettroscopie dicroiche con Raggi X soffici circolarmente polarizzati". I vincitori che accetteranno una delle borse offerte dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di struttura della materia dovranno svolgere una ricerca finalizzata ad uno dei seguenti programmi: **(3)** "Effetti della temperatura sulle proprietà di superficie in sistemi metallici" o **(4)** "Effetti di confinamento quantico in sistemi a bassa dimensionalità" o **(5)** "Proprietà magnetiche in sistemi a bassa dimensionalità". I vincitori che accetteranno una delle borse offerte dall'INFM dovranno svolgere una ricerca finalizzata ad uno dei seguenti programmi **(6)** "Microscopia Applicata ad Alta Risoluzione" o **(7)** "Microscopia ottica in campo prossimo ad alti campi magnetici". Il vincitore che accetterà la borsa offerta dalla Laben S.p.A. dovrà svolgere una ricerca finalizzata allo **(8)** "Sviluppo di dispositivi di front-end e di rivelatori al silicio per applicazioni nella fisica dei raggi cosmici". Il vincitore che accetterà la borsa offerta dalla Optical Technologies Italia S.p.A. dovrà svolgere una ricerca finalizzata al seguente programma **(9)** "Sviluppo di nuovi materiali per laser a semiconduttore per telecomunicazioni". I vincitori che accetteranno una delle borse offerte dalla Sincrotrone Trieste S.C.A. dovranno svolgere una ricerca finalizzata ad uno dei seguenti programmi: **(10)** "Fabbricazione e spettromicroscopia di materiali micropatternati" o **(11)** "Transizioni di fase su superfici pulite di semiconduttori e su sistemi metallo-semiconduttore"

I POSTI E/O LE BORSE DI STUDIO INDICATI NEL PRESENTE ARTICOLO POTRANNO ESSERE AUMENTATI A SEGUITO DI FINANZIAMENTI OTTENUTI DA TERZI FINANZIATORI, FERMI RESTANDO COMUNQUE I TERMINI DI SCADENZA PREVISTI DAL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

IL CORSO NON POTRÀ COMUNQUE ESSERE ATTIVATO CON UN NUMERO DI VINCITORI DI CONCORSO INFERIORE A TRE.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso *sub condizione* del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento, nei termini, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca a deliberare sull'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equivalenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso. La relativa documentazione, perfezionata dalla rappresentanza consolare, dovrà comunque pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con il giorno ultimo utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta in carta libera, secondo il modello allegato al presente bando di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), dovrà pervenire alla Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con una delle seguenti modalità (con esclusione di qualsiasi altro mezzo):

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, P.le Europa, 1-TRIESTE (tel. 040/676.3182 e-mail: dottorati@amm.univ.trieste.it) aperta con

il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso gli appositi distributori automatici siti al pianoterra dell'Edificio. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso);

- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca in Fisica";

i candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

- trasmissione via fax al seguente numero: 040/676.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta);

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione del bando. Nel caso il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando coincida con una giornata di mercoledì o di sabato ovvero con un giorno festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo utile di apertura dello sportello della Segreteria dottorati di ricerca dell'Ateneo.

Il giorno 3 novembre, Festività del Santo Patrono, l'Università di Trieste rimarrà chiusa.

I candidati che chiedono di partecipare al concorso per i posti in soprannumero dovranno essere in possesso del requisito di "titolare di assegno di ricerca" ovvero "titolare di borsa di studio del MAE" entro la data fissata per la prima prova.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, ai fini del concorso il candidato dovrà dichiarare la cittadinanza italiana), residenza, recapito eletto agli effetti del concorso (obbligatoriamente in Italia), telefono;
- la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 2 (nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tali termini il candidato dovrà considerarsi decaduto da qualsiasi diritto in merito all'accesso al concorso di dottorato), con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso il titolo straniero non fosse già stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere al Collegio dei docenti del corso la dichiarazione di equivalenza del titolo, ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato;
- di impegnarsi, nel caso abbia chiesto l'ammissione in mancanza del titolo richiesto, ma nella presunzione di conseguirlo entro i termini di cui all'art. 2, a consegnare, entro il termine perentorio del 5° giorno successivo alla prima prova del concorso, l'autocertificazione relativa a tale conseguimento anche a mezzo fax (040/676.3100), allegando copia fronte/retro di un documento di identificazione;
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- la/e lingua/e straniera/e conosciuta/e;
- l'ordine di preferenza nella scelta di eventuali borse con ricerca finalizzata. In caso il dottorato preveda una o più borse con tema di ricerca specifico, il candidato dovrà indicare l'ordine di preferenza nella scelta delle borse. Con il numero **(0)** verranno identificate dal candidato le borse prive di intitolazione (p.es. quelle finanziate direttamente dall'Università di Trieste). Con gli altri numeri a partire dal n. **(1)** le altre borse così come risultano identificate nelle note inserite in calce al dottorato. Si richiama l'attenzione sul fatto che la scelta effettuata risulterà vincolante sia relativamente all'ordine di preferenza delle opzioni sia ad eventuali mancate opzioni. (p.es. nel caso di 2 borse non titolate e 4 titolate identificate con i numeri **(1)**, **(2)**, **(3)**, **(4)** ove il candidato effettui le opzioni nel modo seguente **(0)**, **(3)**, **(4)**, **(1)** la borsa identificata con il n.ro **(2)** non verrà offerta al candidato risultato idoneo, le altre verranno offerte secondo l'ordine di preferenza espresso). In caso di mancata effettuazione dell'opzione verranno offerte esclusivamente le borse non titolate.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

I cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno produrre contestualmente alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda un certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato, nonchè la dichiarazione di valore del titolo secondo le modalità di cui all'art. 2.

Tutti i candidati dovranno consegnare entro il termine perentorio del 21 novembre 2000 la ricevuta del versamento di L. 50.000, a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale che si potrà ritirare presso la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo. La ricevuta di tale versamento potrà anche essere inviata tramite telefax (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). A coloro i quali presenteranno la domanda nei termini a mezzo posta o telefax la Segreteria dei dottorati di ricerca provvederà a spedire all'indirizzo indicato ai fini

concorsuali, il bollettino, fermo restando il predetto termine perentorio del 21 novembre per il pagamento e la consegna della ricevuta.

La Segreteria dei dottorati dell'Ateneo invierà il bollettino all'indirizzo che verrà indicato dalla persona interessata al concorso, anche a seguito di richiesta telefonica, in ogni caso senza tenere riscontro delle richieste che perverranno. Pertanto l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il candidato non riceva il bollettino o ne riceva più d'uno.

Dovrà essere chiaramente indicata, sul retro del bollettino, alla dicitura "altre voci" la denominazione del dottorato in Fisica. L'indicazione dovrà inoltre essere chiaramente riportata, in caso di spedizione a mezzo telefax, anche sulla copertina del fax assieme ai dati anagrafici.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Coloro che non presenteranno la predetta ricevuta entro il termine perentorio sopra indicato verranno ammessi alle prove "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato all'esibizione e consegna, da parte dei predetti candidati, direttamente alla Commissione, in sede di prova scritta, della ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato entro il termine perentorio del 21 novembre. La Commissione tratterà la ricevuta e l'allegherà al verbale del concorso.

Coloro che non saranno in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento del predetto contributo, nei termini, saranno esclusi dal concorso.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI

I candidati cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso corredata dai documenti di cui agli artt. 2 e 3 per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane competenti per territorio.

I candidati cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare domanda entro i termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3. Il possesso del permesso di soggiorno deve intendersi al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE

L'esame di ammissione punta a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato e la preparazione di base.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Al colloquio il candidato è tenuto a dimostrare anche la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il giorno della prova scritta la Commissione comunicherà ai candidati la data ed il luogo in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 90 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatto salvo che con precise motivazioni la Commissione giudicatrice potrà decidere lo svolgimento del tema in una lingua straniera. In tale caso gli eventuali candidati stranieri dovranno dimostrare, in sede di prova orale, la buona conoscenza della lingua italiana.

Le date delle prove sono elencate all'art. 1 del presente bando.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3) e, per coloro che risulteranno ammessi con riserva, la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di L. 50.000:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida ;
- c) passaporto;
- d) tessera postale;
- e) porto d'armi.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la valutazione comparativa dei candidati è nominata apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca sarà nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti. Essa sarà composta da tre docenti (professori universitari di ruolo e ricercatori universitari), cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 30.04.97 e successive modifiche.

La **graduatoria** sarà resa pubblica esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione alla bacheca della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situata al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1-TRIESTE.

Solamente ai vincitori verrà data comunicazione scritta relativamente alle modalità ed ai termini dell'immatricolazione.

Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XVI ciclo di dottorato avrà pertanto decorrenza con l'anno accademico 2000/2001 ed inizierà, di norma, a partire dal 1° gennaio 2001.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di posto vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca specifico, il posto verrà assegnato al primo idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito, che dichiara di accettarlo, con parere conforme del Collegio dei docenti.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico ovvero nessuno sia in grado di poterlo svolgere il numero dei posti ordinari sarà conseguentemente diminuito.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di altri concorsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno e fruiscie della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione al corso di Dottorato di Ricerca in Fisica"), **entro il termine perentorio che verrà comunicato direttamente agli interessati in forma scritta**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo), resa legale mediante apposizione di una marca da bollo da L. 20.000;
- fotocopia fronte/retro di un documento di identità non scaduto;
- una marca da bollo da L. 20.000 ai fini della regolarizzazione della domanda di ammissione al concorso.

Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il predetto termine e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nella situazione di:

- dover svolgere il servizio militare di leva o il servizio civile;
- essere nel periodo di gestazione/puerperio;
- gravi motivi di salute che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese;
- gravi motivi di famiglia che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese, previa valutazione del Collegio dei docenti.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Con la compilazione del modulo di immatricolazione il vincitore dichiarerà:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore ad eccezione, nel caso di

iscrizione in regime di co-tutela di tesi, del corso di dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non potersi analogamente iscrivere ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato;

- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo la modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università potrà con apposito Regolamento disciplinare l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
- qualora divenga assegnatario della borsa di studio:
 - di essere a conoscenza che, in caso di rinuncia alla borsa di studio al momento dell'immatricolazione, tale rinuncia è irrevocabile;
 - di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;
 - di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
 - di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
 - di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà, per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

Art. 9 - SUBENTRI

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini indicati nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati aventi diritto a subentrare saranno avvisati.

Nel caso in cui rimangano vacanti posti nell'ambito di quelli soprannumerari per "titolare di assegno di ricerca" o "titolare di borsa di studio del MAE" questi, entro un mese dalla data di effettivo inizio del corso, potranno essere coperti da candidati ai quali sia stato conferito l'assegno di ricerca o la borsa MAE in data successiva a quella dell'esame di ammissione.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITA'

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente art. 1, vengono assegnate, con parere del Collegio dei docenti, secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

In presenza di una o più borse di studio con tema di ricerca vincolato la borsa sarà assegnata, nel rispetto dell'ordine delle opzioni effettuate, al primo idoneo che abbia espresso preferenza all'atto della presentazione della domanda di ammissione, secondo l'ordine della graduatoria di merito, previo parere conforme del Collegio dei docenti.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio ovvero nessuno sia in grado di poterlo svolgere, la borsa non sarà assegnata ed il numero delle borse di studio verrà conseguentemente diminuito.

In caso di rinuncia, al momento dell'immatricolazione, della borsa di studio (nel caso sia abbia titolo a fruirne) la rinuncia sarà irrevocabile.

L'importo annuale della borsa di studio per l'anno accademico 2000/2001 (anno solare 2001) e successivi è pari a Lire 20.450.000 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali

sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte quali sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso, non potrà essere erogata la borsa di studio.

In alternativa alla borsa di studio ordinaria gli ammessi ai corsi di dottorato possono usufruire di borse di studio concesse in base a finanziamenti e assegnazioni dell'Unione Europea o di organismi internazionali ovvero concesse direttamente da tali organismi.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, dovranno versare un contributo per l'accesso e la frequenza determinato in L. 1.600.000 al quale va aggiunto un versamento di L. 180.000 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni).

L'intero versamento di L. 1.780.000 dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando.

Il pagamento avverrà in base a fasce di condizione economica determinato in base all' "indicatore di condizione economica" del nucleo familiare (per "indicatore di condizione economica" o ICE si intende il reddito equivalente calcolato secondo il D.P.C.M. 30.04.97 e successive modificazioni).

Il reddito soglia è fissato in L. 52.593.000 con una riduzione del contributo di L. 10.000 per ogni milione o frazione di milione inferiore al limite dell'indicatore della condizione economica del nucleo familiare.

Le condizioni economiche del dottorando sono individuate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare.

La domanda per ottenere la riduzione per reddito, da compilare su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Assistenza dell'ERDISU - Salita Monte Valerio, 3 - tel. 040/3595204, va consegnata al predetto ufficio, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e martedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30, entro il termine dell'immatricolazione al dottorato.

La domanda può essere anche spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In questo caso farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante l'invio.

I titolari di borsa di studio sono esonerati preventivamente dal pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza.

I dottorandi portatori di handicap riconosciuti invalidi con percentuale di invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dai predetti contributi indipendentemente dalla posizione di reddito e dalla fruizione della borsa. A tal fine dovranno presentare autocertificazione su apposito modulo da ritirare presso l'ERDISU, entro il termine dell'immatricolazione.

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

I dottorandi hanno diritto:

- alla borsa di studio ed alla riduzione dei contributi, ove ne ricorrano le condizioni;
- alla copertura assicurativa, quali studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste;
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;

- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Trieste, 27 settembre 2000

IL RETTORE
(Prof. Lucio Delcaro)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER DOTTORATO DI RICERCA XVI CICLO

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA <small>MATRICOLA</small>		
RICEVUTA BOLLETTINO C/C CONSEGNATA <input type="checkbox"/>	BOLLETTINO C/C CONSEGNATO <input type="checkbox"/>	BOLLETTINO C/C SPEDITO <input type="checkbox"/>

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste Ripartizione Segreterie Laureati Segreteria dottorati di ricerca P.le Europa, 1 34127 - TRIESTE
--

Il/La sottoscritto/a

COGNOME		
NOME		
CODICE FISCALE		
LUOGO DI NASCITA	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
DATA DI NASCITA (giorno, mese ed anno)		
CITTADINANZA		
RESIDENZA (i cittadini non comunitari soggiornanti in Italia devono allegare copia del permesso di soggiorno)	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
RECAPITO ELETTO A FINI CONCORSUALI (obbligatoriamente in Italia)	COMUNE	
	PROVINCIA	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
N.RO TELEFONICO COMPRENSIVO DEL PREFISSO		

CHIEDE
di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

FISICA

che il Collegio dei docenti deliberi in merito all'equivalenza del titolo straniero, ai soli fini della partecipazione al concorso (barrare)

SI	NO
----	----

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 2 della Legge 4/1/1968 e dell'art 1 del DPR 403/98, a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni:

- A di essere nato in data e luogo sopra riportati, di essere residente nel luogo sopra riportato, di essere in possesso della cittadinanza sopra riportata;
- B/1 di essere in possesso della laurea (nel caso al momento della presentazione della domanda non si sia ancora in possesso del titolo di laurea ovvero dell'equipollenza, ma si preveda di conseguire il titolo entro il termine perentorio corrispondente

alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione, compilare comunque lo spazio barrando inoltre l'apposita casella. Il candidato laureando dovrà consegnare l'autocertificazione del titolo di laurea entro il 5° giorno successivo alla prima prova del concorso);

TIPO LAUREA			
UNIVERSITA' DI CONSEGUIMENTO			
DATA LAUREA (giorno, mese ed anno)		ovvero se laureando entro i termini sopra ricordati (barrare)	SI

OPPURE (per i candidati comunitari e non comunitari possessori di titolo di studio straniero già dichiarato equipollente a titolo di laurea italiano)

B/2 di essere in possesso della laurea in:

TIPO LAUREA	
UNIVERSITA' ESTERA DI CONSEGUIMENTO	
UNIVERSITA' ITALIANA CHE NE HA RICONOSCIUTO L'EQUIPOLLENZA	
N.RO E DATA DEL DECRETO RETTORALE DI EQUIPOLLENZA	

SEZIONE RISERVATA AI CANDIDATI CHE VOGLIANO CONCORRERE AI POSTI RISERVATI (OVE PREVISTI) PER IL CORSO DI DOTTORATO PER IL QUALE VIENE PRESENTATA LA PRESENTE ISTANZA

- C/1 di essere titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di _____ dell'Università di _____	SI	NO
C/2 di essere titolare di borsa di studio assegnata dal Ministero degli Affari Esteri	SI	NO
C/3 di essere cittadino non comunitario residente all'estero	SI	NO

DICHIARA

- D inoltre di essere a conoscenza di tutte le norme in materia di Dottorato di ricerca contenute nel bando di concorso ivi comprese quelle relative all'obbligo della frequenza secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. L'attività di studio e di ricerca dovrà essere compiuta continuativamente nell'ambito delle strutture destinate a tal fine;
- E di conoscere le seguenti lingue straniere (indicare tutte le lingue conosciute). I candidati stranieri devono comunque conoscere la lingua italiana e qui dichiararlo:

- F di opzionare, nell'ordine sottoindicato, le seguenti borse di studio nell'ambito di quelle poste a concorso (Con lo (0) identificare le borse non titolate. Le opzioni sono vincolanti. In caso di mancata opzione verranno offerte unicamente le borse non titolate. Le borse vengono comunque assegnate con parere conforme del Collegio dei docenti);

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- G di essere a conoscenza di dover comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;

SEZIONE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP
(si intendono "portatori di handicap" i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992)

DICHIARA

- H/1 di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili:

--

- H2 e/o di richiedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove (barrare al caso)

SI NO

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA
(barrare)

- ricevuta del pagamento di L. 50.000 effettuato tramite bollettino di c/c postale a titolo di "contributo a copertura delle spese

di gestione del concorso”;

- copia fotostatica fronte/retro della propria carta di identità (obbligatoria in caso di spedizione postale o di inoltro a mezzo fax o consegna tramite persona incaricata);
- i candidati in possesso di un titolo straniero che chiedono l'equivalenza del titolo ai soli fini dell'ammissione al concorso, la documentazione prevista agli artt. 2 e 3 del bando;
- i candidati cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- coloro che producono titoli e pubblicazioni, un elenco di tali titoli e pubblicazioni, firmato in calce dal candidato (i titoli e le pubblicazioni dovranno essere numerati. Il numero identificativo dovrà essere corrispondentemente riportato sia sull'allegato che sull'elenco).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 ("privacy")

- a) I dati personali richiesti dallo studente sono necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università;
- b) l'accesso ai dati dei dipendenti dell'Università è limitato ai casi in cui sia finalizzato al conseguimento dei fini di cui al punto a);
- c) la domanda di ammissione comporta l'automatico consenso al trattamento dei dati nei limiti e con le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.07.1997;
- d) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste nella figura del suo legale rappresentante Magnifico Rettore.

_____ li, _____ / _____ / 2000
(LOCALITA') (DATA)

(FIRMA DEL CANDIDATO)

SPAZIO SOTTOSTANTE RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA

data del ritiro _____ visto dell'incaricato di Segreteria _____

RICEVUTA DIRETTAMENTE RICEVUTA A MEZZO POSTA RICEVUTA A MEZZO TELEFAX

SPAZIO PER FISSARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO
EFFETTUATO SU C/C POSTALE DI L. 50.000 A TITOLO DI
CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CONCORSO

